

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1346 del 30 GIU. 2015

DIREZIONE AA.GG., SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI   
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: Approvazione "LINEE GUIDA PER LA CHECK LIST AMBULANZA" predisposta dal Comitato Rischio Clinico con verbale del 16.6.2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
U.O.C. AA.GG. Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane  
Il Direttore  
Avv. Giovanni Tolomeo

A.S.P. DI RAGUSA  
DIREZIONE AA.GG. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE  
Il Direttore  
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 30 GIU. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 5 LUG. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Affari Generali, sviluppo organizzativo e risorse umane , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che la gestione del rischio clinico, intesa come un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, sia attuali che potenziali, ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei pazienti, ed indirettamente ridurre i costi, riducendo gli eventi avversi prevenibili;

CHE l'Azienda, in coerenza con le indicazioni del Piano Sanitario Nazionale vigente, con le disposizioni regionali e con il proprio Atto Aziendale, ha inteso promuovere il governo clinico quale processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi attuali e potenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e della salvaguardia di alti standard sanitari, del miglioramento delle performance professionali del personale e per garantire la sicurezza del paziente;

CHE, a tale scopo, considerati gli standard proposti dalla Joint Commission per ridurre il rischio per i pazienti, si ritengono estremamente importanti la elaborazione, redazione, diffusione ed implementazione delle procedure, linee guida e istruzioni operative per i dipartimenti dell'Azienda;

VISTO l'art. 3 – bis del D.L. 13.9.2012, convertito in Legge 8.11.2012 n. 189 in vigore dall'11.11.2012, che prevede che *“Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Il Ministero della salute e le regioni monitorano, a livello nazionale e a livello regionale, i dati relativi al rischio clinico”*;

VISTI i seguenti protocolli operativi, predisposti da Comitato per il Rischio Clinico dell'Azienda come da verbale del 16.6.2015, allegati alla presente deliberazione :

- “LINEE GUIDA PER LA CHECK LIST AMBULANZA”

RITENUTO opportuno che l'Azienda provveda al recepimento con formale atto deliberativo dei predetti protocolli e delle relative modalità operative nonché della modulistica ivi contenuta al fine della generale applicazione degli stessi ;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

### DELIBERA

Per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Recepire ed adottare i seguenti protocolli, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

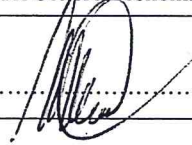
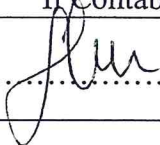
- “LINEE GUIDA PER LA CHECK LIST AMBULANZA””

Disporre l'obbligo, per le strutture aziendali interessate, della applicazione dei predetti protocolli, delle relative modalità operative e della modulistica ivi contenuta;

Notificare, per l'effetto, copia della presente deliberazione al Risk Manager, per conoscenza e norma e per il seguito di competenza;

Disporre la immediata esecutività del presente provvedimento;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa .

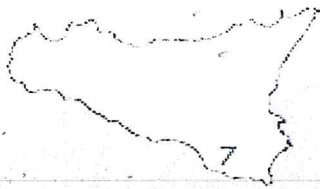
Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario		Il Contabile	
			



## LINEE GUIDA PER LA CHECK LIST AMBULANZA

	Rev. 01/RM Del 16.06.2015	Approvata da: Comitato Rischio Clinico	Verificato da: Direttore Sanitario Aziendale Dott. Giuseppe Drago	Autorizzato alla diffusione da: Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò
Pag 1 di 4				





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

**SCHEDA CONTROLLO AUTOAMBULANZA**

**TARGA :**

---

**Dotazione sanitaria**

	SI	NO	NOTA
1) Barella autocaricante			
2) Barella a cucchiaio			
3) Barella spinale			
4) Sfigmo + fonendo			
5) Verificare luci interne			
6) Verificare pannello comandi elettrici			
7) Verificare aspiratore fisso			
8) Verificare aspiratore portatile			
9) Verificare respiratore			
10) Valigetta di rianimazione			

	SI	NO	NOTA
11) Coperta e lenzuola			
12) Padella e pappagallo			
13) Bombola ossigeno da 7 litri (quantità in atm.)			
<p style="text-align: center;"><b>DISINFEZIONE AMBULANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>QUOTIDIANA CON:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Polifenoli 0,4%;</li><li>- Clorossidante elettrolitico diluito 1000 ppm (es. Amuchina 100 ml in 1 litro di acqua). "30" DOPO USO</li></ul></li><li>• <b>SETTIMINALE LAVAGGIO GENERALE</b></li><li>• <b>RIMOZIONE DI TUTTI I PRESIDI MONOUSO</b></li></ul>			

**NOTE:**

---

---

L' infermiere \_\_\_\_\_





**Dotazione vano guida**

1°    2°    3°  
turno turno turno

Controllare ogni giorno

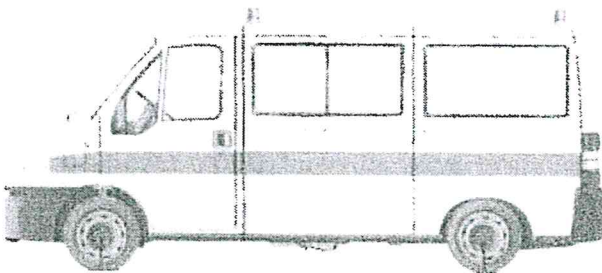
1) Ruota di scorta			
2) Borsa attrezzi			
3) Documenti di circolazione			
4) Sirena e lampeggiatori			
5) Pressione pneumatici			
6) Blocco fogli di viaggio			
7) Blocchetto carburante			
8) Livello carburante			

**Parte meccanica**

Controllare ogni lunedì mattina

9) Impianto elettrico e luci	
10) Olio motore	
11) Olio freni	
12) Liquido refrigerante motore	
13) Liquido lavavetri	
14) Estintore	
15) Controllo tergicristallo	

Lato sinistro



Lato anteriore



**CARROZZERIA:**

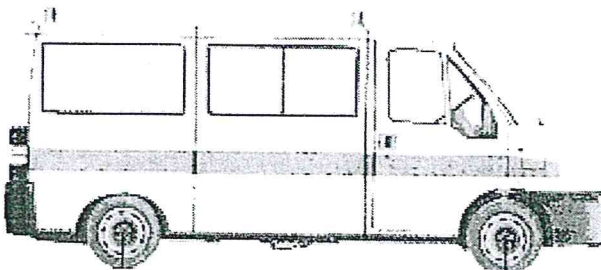
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

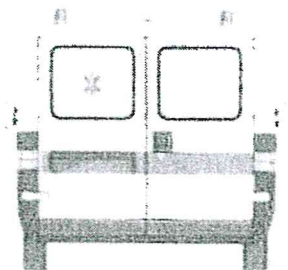
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lato destro



Lato posteriore



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

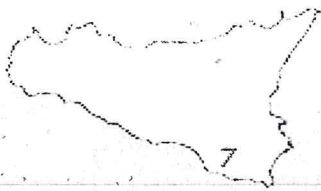
**NOTE:** \_\_\_\_\_

L' autista del 1° turno \_\_\_\_\_

L' autista del 2° turno \_\_\_\_\_

L' autista reperibile \_\_\_\_\_





## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Ultimate le operazioni di trasporto, il personale della U.O. trasferente in orario diurno e del MCAU in orario notturno, indossando i DPI provvederà alla pulizia e sanificazione del mezzo e alla rimozione dei rifiuti sanitari pericolosi.

Al termine delle operazioni si rimuoveranno i DPI, provvedendo quindi al loro smaltimento nel circuito dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

Il reintegro del materiale di consumo è a carico dell'infermiere che ha partecipato al trasporto.

Tutti i dispositivi non monouso venuti a contatto con secrezioni potenzialmente infette del paziente vanno decontaminati, puliti, asciugati e/o sterilizzati.

E' istituita una scheda, **su cui devono essere riportati tutti gli interventi di disinfezione effettuati sulle autoambulanze**, e per ogni intervento devono essere annotati: la data, l'automezzo sottoposto all'intervento, l'operatore e il tipo di disinfezione (periodica o straordinaria).

### DISINFEZIONE PERIODICA DELLE AUTOAMBULANZE

Le ambulanze devono essere sottoposte con periodicità **almeno settimanale** a sanificazione e disinfezioni con le seguenti procedure: passare panno umido, imbibito di soluzione detergente, sulle superfici e sui materiali presenti all'interno dell'abitacolo; passare, successivamente, un altro panno umido imbevuto di disinfettante, a base di cloro o di ammoni quaternari, sulle superfici precedentemente deterse (es: cloral).

Questa operazione è curata alternativamente dagli infermieri coordinatori delle UU.OO. di MCAU, in quanto responsabile dell'ambulanza.

### DISINFEZIONE STRAORDINARIA E PRECAUZIONI

Dopo ogni trasporto di pazienti affetti da malattie infettive e diffuse le ambulanze devono essere sottoposte alle seguenti procedure: **malattie a trasmissione aerogena** (tubercolosi, meningite meningococcica, morbillo, influenza, ecc), una volta terminato il trasporto del paziente si deve areare l'automezzo tenendo aperti gli sportelli ed i finestrini **per almeno 20 minuti**; procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica".

**Malattie a trasmissione oro-fecale e cutanea** (salmonellosi, colera, epatite tipo A, shigellosi, scabbia ecc..), **prima del trasporto munire la barella di telo impermeabile** che deve essere successivamente lavato; sovrapporre a tale telo impermeabile i lenzuolini monouso che dovranno essere gettati dopo il servizio, nel caso si utilizzino lenzuolini di stoffa questi, dopo il servizio, devono essere lavati in una comune lavatrice domestica a 60°; procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", con particolare riguardo alla barella e alle maniglie.

**Malattie a trasmissione ematica** (epatite tipo B, epatite tipo C, AIDS, ecc..) non c'è alcuna necessità di particolari interventi di sanificazione e disinfezione successivamente al trasporto di pazienti affetti da malattie infettive a contagio ematico, fatta eccezione ai casi in cui si verificano perdite di sangue o di fluidi biologici. In tali casi, e comunque in tutti i casi in cui ci sia una perdita di sangue e di fluidi biologici, è necessario intervenire sulle superfici contaminate utilizzando disinfettanti a base di cloro (ipoclorito di sodio o varechina, amuchina, bionil, euclorina, ecc..) a concentrazione pari al 5% di cloro attivo (**varechina pura**); procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica".

**Il controllo dell'applicazione della procedura è affidato al coordinatore infermieristico della U.O. di Direzione Sanitaria di Presidio.**

Oggetto	Disinfezione periodica	Disinfezione straordinaria
Data		
Firma		

